

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : SELECTY POLIVALENT COD. 36518
Codice commerciale: 0110170L0108539

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente universale per superfici dure
Settori d'uso:
Usi professionali[SU22]
Categorie di prodotti:
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

DIPRES S.R.L.
Via Risorgimento, 84 - 20017 Rho - MI-

Tel./Phone +39 02.6930121 - Fax +39 02.69301279 - E-mail: info@dipres.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveneni Ospedale Niguarda (MI) - 0266101029 24 ore su 24

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2

Codici di indicazioni di pericolo:
H315 - Provoca irritazione cutanea
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore; se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS07 - Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:
H315 - Provoca irritazione cutanea
H319 - Provoca grave irritazione oculare.



Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH208 - Contiene profumo. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P332+P313 - In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Contiene:

2-amminoetanolo , profumo

Contiene (Reg.CE 648/2004):

< 5% Profumi, Tensioattivi anionici, Tensioattivi non ionici

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

Ad uso esclusivamente professionale

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
2-butossietanolo	> 1 <= 5%	Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Acute Tox. 4, H332	603-014-00-0	111-76-2	203-905-0	
2-amminoetanolo	> 1 <= 5%	Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Skin Corr. 1B, H314; Acute Tox. 4, H332	603-030-00-8	141-43-5	205-483-3	
profumo	<=0,1%	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Eye Irrit. 2, H319; Aquatic Chronic 2, H411				

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato.

In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.
Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.
Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.
L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione
Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.
Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
Predisporre un'adeguata ventilazione.
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**6.3.1 Per il contenimento**

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi professionali:
Manipolare con cautela.
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,
Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo:

TLV: (come TWA) 20 ppm A3 (cancerogeno riconosciuto per l'animale con rilevanza non nota per l'uomo); (ACGIH 2004).

MAK: 20 ppm 98 mg/m³ Categoria limitazione di picco: II (4); assorbimento cutaneo (H); Gruppo di rischio per la gravidanza: C; (DFG 20024).

2-amminoetanolo:

TLV: come TWA 3 ppm come STEL 6 ppm (ACGIH 2002).

MAK: 2 ppm 5.1 mg/m³ sensibilizzazione della cute (Sh); Categoria limitazione di picco: I (2); classe Gruppo di rischio di gravidanza: C (2002)

profumo:

Diethyl phthalate (solvent) - CAS: 84-66-2
TLV-TWA - 5.0ppm
Dipropylene glycol (solvent) - CAS: 110-98-5
TLV-TWA - 5.00ppm
TLV-STEL - 150.00ppm
Dipentene - CAS: 138-86-3
TLV-TWA - 30ppm
TLV-STEL - 50ppm
Pinus Pinaster twig leaf oil - CAS: 8006-64-2
TLV-TWA - ppm 20 SEN A4ppm
TLV-STEL - Skin A4ppm

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:
Usi professionali:
Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

- a) Protezioni per gli occhi / il volto
Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).
- b) Protezione della pelle
 - i) Protezione delle mani
Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)
 - ii) Altro
Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.
- c) Protezione respiratoria
Non necessaria per il normale utilizzo.
- d) Pericoli termici
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Relativi alle sostanze contenute:

profumo:

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	verde	
Odore	fiorito	
Soglia olfattiva	non disponibile	
pH	11,4 +/- 1	
Punto di fusione/punto di congelamento	/ - < 0	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	100° C	
Punto di infiammabilità	non infiammabile	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non determinato	
Infiammabilità (solidi, gas)	non determinato	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità di vapore	non determinato	
Densità relativa	1,0 +/- 0,02	
Solubilità	alcooli e glicoli	
Idrosolubilità	solubile in tutte le soluzioni	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
Viscosità	non determinato	
Proprietà esplosive	non determinato	
Proprietà ossidanti	non determinato	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Relativi alle sostanze contenute:
profumo:
Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Presenza forti ossidanti ed acidi concentrati

10.5. Materiali incompatibili

Forti ossidanti ed acidi concentrati

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossido di carbonio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

ATE(mix) oral = 10.040,2 mg/kg

ATE(mix) dermal = 25.404,2 mg/kg

ATE(mix) inhal = 254,0 mg/l/4 h

- (a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (b) corrosione / irritazione della pelle: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.
- (c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.
- (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo:

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione e attraverso la cute e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per gli occhi la cute e il tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale, sui reni e il fegato.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Vertigine. Sonnolenza. Mal di testa. Nausea. Debolezza.

CUTE PUO' ESSERE ASSORBITO! Cute secca. (Inoltre vedi Inalazione).

OCCHI Arrossamento. Dolore. Vista offuscata.

INGESTIONE Dolore addominale. Diarrea. Nausea. Vomito. (Inoltre vedi Inalazione).

2-amminoetanolo:

VIE DI ESPOSIZIONE:La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione per ingestione e attraverso la cute.

RISCHI PER INALAZIONE:Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C; tuttavia, per nebulizzazione o per dispersione, molto più velocemente.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE:La sostanza è corrosiva per il tratto respiratorio la cute e gli occhi. Corrosivo per ingestione. Il vapore è irritante per gli occhi la cute e il tratto respiratorio La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale L'esposizione potrebbe provocare attenuazione della vigilanza.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE:Contatti ripetuti o prolungati possono causare sensibilizzazione cutanea.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Mal di testa. Respiro affannoso. Mal di gola.

CUTE Arrossamento. Dolore. Ustioni cutanee.

OCCHI Arrossamento. Dolore. Gravi ustioni profonde.

INGESTIONE Dolore addominale. Sensazione di bruciore. Shock o collasso.

NOTE In funzione del grado di esposizione, sono indicati esami clinici periodici. L'odore è un avvertimento insufficiente di superamento del limite d'esposizione. **NON** portare a casa abiti da lavoro.

profumo:

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione alla miscela.

Diethyl phthalate (solvent) - CAS: 84-66-2

Oral Toxicity(LD50): Oral-Rat 8600.00 mg/kg (GTPZAB 24(3),25,1980; Intraperitoneal-Rat 5058.00 ml/kg;

Oral-Rabbit 1000.00 mg/kg; Oral-Mouse 6172.00 mg/kg; Intraperitoneal-Mouse 2749.00 mg/kg;

Oral-Guineapig 8600.00 mg/kg (24(3),25,1980)

Dermal Toxicity(LD50): Subcutaneous-Guineapig 3000.00 mg/kg (24(3),25,1980)

Inhalation Toxicity(LC50): N.D.

Dipropylene glycol (solvent) - CAS: 110-98-5

Oral Toxicity(LD50): Oral-Rat 14850.00 mg/kg; Intravenous-Rat 5800.00 mg/kg; Intraperitoneal-Rat

10000.00 mg/kg; Intraperitoneal-Mouse 4494.00 mg/kg; Oral-Guineapig 17600.00 ml/kg. (Dow, Germany)

Dermal Toxicity(LD50): Skin-Rabbit >20.00 ml/kg

Inhalation Toxicity(LC50): N.D.

Terpinolene - CAS: 586-62-9

Oral Toxicity(LD50): Oral-Rat 4.39 ml/kg (Levenstein, 1975).

Dermal Toxicity(LD50): Skin-Rabbit >5000.00 mg/kg (Levenstein, 1975).

Inhalation Toxicity(LC50): N.D.

Eucalyptus Globulus leaf oil - CAS: 8000-48-4

Oral Toxicity(LD50): Oral-Rat 2480.00 mg/kg (FCTXAV 13,107,1975).

Dermal Toxicity(LD50): Skin-Rabbit 2480.00 mg/kg (FCTOD7 26,323,1988).

Inhalation Toxicity(LC50): N.D.

alpha-Terpineol - CAS: 98-55-5

Oral Toxicity(LD50): Oral-Rat 4300.00 mg/kg (Moreno, 1971); Gavage-Mouse [sex: M] 2830.00 mg/kg (Yamahara et al., 1985).

Dermal Toxicity(LD50): Skin-Rabbit >3000.00 mg/kg (Yamahara et al., 1985)

Inhalation Toxicity(LC50): N.D.

Terpineol - CAS: 8000-41-7

Oral Toxicity(LD50): Oral-Rat 4300.00 mg/kg; Gavage-Mouse 2830.00 mg/kg;

Dermal Toxicity(LD50): Skin-Rabbit >3.00 gm/kg

Inhalation Toxicity(LC50): N.D.

Citronellal - CAS: 106-23-0

Oral Toxicity(LD50): Oral-Rat 2420.00 mg/kg (National Technical Information Service. Vol.

OTS0557726); Intraperitoneal-Mouse >200.00 mg/kg (National Technical Information Service. Vol.

OTS0535480)

Dermal Toxicity(LD50): Skin-Rabbit >2500.00 mg/kg (Food and Cosmetics Toxicology. Vol. 13, Pg. 755, 1975.)

Inhalation Toxicity(LC50): N.D.

Dipentene - CAS: 138-86-3

Oral Toxicity(LD50): Oral-Rat >5000.00 mg/kg (Moreno, 1972m); Oral-Rat 4400 mg/kg & Oral-Mouse 5600 mg/kg (Tsuji et al., 1975a).

Dermal Toxicity(LD50): Skin-Rabbit >5000.00 mg/kg (FCTXAV 13,825,1975); Subcutaneous-Mouse 3170.00 mg/kg (13,825,1975).

Inhalation Toxicity(LC50): N.D.

Citronella terpenes - CAS: 68608-34-4

Oral, dermal & inhalation toxicity date: N.D.

Pinus Pinaster twig leaf oil - CAS: 8006-64-2

Oral Toxicity(LD50): Oral-Rat 5760.00 mg/kg; Intravenous-Mouse 1.18 mg/kg (Berje Inc.).

Dermal Toxicity(LD50): Skin-Rabbit 5010.00 mg/kg (Berje Inc.).

Inhalation Toxicity(LC50): N.D.

Geraniol - CAS: 106-24-1

Oral Toxicity(LD50): Oral-Rat 3600.00 mg/kg (FCTXAV 2,327,1964)

Dermal Toxicity(LD50): Skin-Rabbit 4800 mg/kg (FCTXAV 12,881,1974)

Inhalation Toxicity(LC50): N. D.

Citronellol - CAS: 106-22-9

Oral Toxicity(LD50): Oral-Rat 3450.00 mg/kg (Food and Cosmetics Toxicology. Vol. 13, Pg. 757, 1975).

Dermal Toxicity(LD50): Skin-Rabbit 2650.00 mg/kg (Food and Cosmetics Toxicology. Vol. 13, Pg. 757, 1975).

Inhalation Toxicity(LC50): N.D.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo:

Il prodotto è completamente miscibile in acqua.

Se rimane sulla superficie del terreno, evapora parzialmente, ma un'aliquota significativa persiste per più di un giorno.

Grandi volumi possono penetrare nel terreno e contaminare le falde acquifere.

LC50 pesci (*Leuciscus idus melanotus*), 48 h: 1880 mg/l

EC10 batteri (*Pseudomonas putida*), 18 h: 500 mg/l

EC50 crostacei (*Daphnia magna*), 24 h: 5000 mg/l

2-amminoetanolo:

Ecotossicità:

Ittiotossicità: *Oncorhynchus mykiss*/LC50 (96 h): 150 mg/l

Invertebrati acquatici: *Daphnia magna*/CE50 (48 h): 65 mg/l

Piante acquatiche: *Scenedesmus subspicatus*/CE50 (72 h): 15 mg/l

Microrganismi/Effetti sui fanghi attivi: *Pseudomonas putida*/CE50 (17 h): 110 mg/l

Con una corretta immissione di piccole concentrazioni in impianti di depurazione biologica non dovrebbe compromettere l'attività di

degradazione dei fanghi attivi

Persistenza e degradabilità:

Considerazioni sullo smaltimento:

Metodo di prova: OCSE linea direttrice 301 F

Metodo di analisi: BOD del Thod

Grado di eliminazione: 70 - 80% (8 d)

valutazione: Facilmente biodegradabile

Domanda chimica di ossigeno (BOD) Durata di incubazione 5 d: 800 mg/g

profumo:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. No può essere smaltito come il normale rifiuto urbano. Smaltire tramite le aziende specializzate per smaltimento rifiuti.

Non utilizzare durante la fioritura: il prodotto è tossico per le api.

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Diethyl phthalate (solvent) - CAS: 84-66-2

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci - Durata h: 96 - mg/l: 17

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnia Magna - Durata h: 24 - mg/l: 86
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe - Durata h: 48 - mg/l: 35
Endpoint: EC50 - Specie: Batterio - Durata h: 16 - mg/l: 400
Dipropylene glycol (solvent) - CAS: 110-98-5
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci - Durata h: 72 - mg/l: 100
Endpoint: EC50 - Specie: Batterio - Durata h: 16 - mg/l: 10000
Terpinolene - CAS: 586-62-9
Endpoint: LC50 - Specie: Dafnia Magna - Durata h: 48 - mg/l: 0.612
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci - Durata h: 96 - mg/l: 0.72
Dipentene - CAS: 138-86-3
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci - Durata h: 96 - mg/l: 38.5
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnia Magna - Durata h: 48 - mg/l: 17.0
Geraniol - CAS: 106-24-1
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci - Durata h: 96 - mg/l: 9.8
Endpoint: EC50 - Specie: Batterio - Durata h: 96 - mg/l: 144
Citronellol - CAS: 106-22-9
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci - Durata h: 96 - mg/l: 16
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnia Magna - Durata h: 48 - mg/l: 17
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe - Durata h: 72 - mg/l: 2.4
BHT (Butyl hydroxytoluene) - CAS: 128-37-0
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci - Durata h: 48 - mg/l: 0.57
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnia Magna - Durata h: 96 - mg/l:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:
profumo:
In base al calcolo teorico della composizione del prodotto concentrato, la biodegradabilità è >90% / 28d. La biodegradabilità aumenta se il prodotto viene diluito.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:
profumo:
N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:
profumo:
N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità

competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/27/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

Regolamento (UE) 2016/1179 del 19 luglio 2016. Regolamento (UE) 2016/918 del 19 maggio 2016.

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni**16.1. Altre informazioni**

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 10.1. Reattività, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H302 = Nocivo se ingerito.

H312 = Nocivo per contatto con la pelle.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H332 = Nocivo se inalato.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2010/453/CE

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.